



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 100 del 19-04-2017

<i>Oggetto:</i>	RELAZIONE DI FINE MANDATO - ART. 4 DEL D.LGS. 149/2011 - PRESA D'ATTO.
-----------------	---

L'anno **duemiladiciassette**, addì **diciannove**, alle ore **12:00** del mese di **aprile**, nella sala delle adunanze della Sede Comunale suddetta, in seguito a regolare comunicazione, si è riunita la Giunta Municipale, nelle persone dei signori:

CANNATA GIUSEPPE	SINDACO	A
GIGLIUTO SEBASTIANO	V. SINDACO	P
COCO VINCENZO	ASSESSORE	A
CAMINITO SEBASTIANO	ASSESSORE ANZ.	P
TERNULLO DANIELA	ASSESSORE	P

Risultano presenti n. **3** e assenti n. **2**.

Assume la presidenza il VICE SINDACO **Geom. GIGLIUTO SEBASTIANO**, partecipa il VICE SEGRETARIO COMUNALE del Comune **Dott.ssa MARCHICA ENZA**, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del D.L.vo del 18/08/2000, n. 267 si attesta la copertura finanziaria della spesa.

IMPEGNO N.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to _____

Data _____

OGGETTO: RELAZIONE DI FINE MANDATO ART. 4 DEL D.LGS. 149/2011 – PRESA D'ATTO.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 1 del D.Lgs.6.09.2011, n. 149, come modificato dal D.L. 174/2012 convertito in L.213/2012, che introduce l'obbligo di redigere una relazione di fine mandato;

Atteso che:

- la relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'Ente Locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo Tecnico Interistituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica;
- il Tavolo tecnico interistituzionale verifica la conformità di quanto esposto nella relazione di fine mandato con i dati finanziari in proprio possesso;
- il rapporto e la relazione di fine mandato sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto citato;

Visto che la relazione è stata redatta tenendo conto delle principali attività normative e amministrative svolte durante il quinquennio, così come disciplinate dal comma 4 dell'art. 4 del D.Lgs.149/2011, il quale prevede la descrizione dei seguenti aspetti:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale;

Visto, inoltre, lo schema tipo di relazione in forma semplificata che i sindaci dei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti sottoscrivono al termine del mandato elettivo, approvato dal Ministero dell'Interno con decreto del 26 aprile 2013;

Esaminata l'unità relazione predisposta dal responsabile dell'Area Finanziaria che evidenzia, quindi, i risultati e gli aspetti più significativi degli esercizi finanziari dal 2012 al 2017;

Con votazione unanime e palese;

DELIBERA

1. Di prendere atto della relazione di fine mandato redatta ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs.149/2011 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Altresì, data l'urgenza di provvedere in merito,

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.267/2000.



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL SINDACO ANNI 2012 - 2017

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

SINDACO: Giuseppe Cannata

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16 art. 11, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

sistema e esiti dei controlli interni;

eventuali rilievi della Corte dei conti;

azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Premesso quanto sopra, il sottoscritto Cannata Giuseppe nato a Melilli il 11/06/1950 eletto Sindaco del Comune di Melilli a seguito della consultazione elettorale del 05/05/2012, data l'imminente fine del mandato, riassume nella presente relazione le principali attività normative e amministrative svolte con specifico riferimento ai punti indicati nella normativa sopra citata.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1

1.2 Organi politici

GIUNTA:

SINDACO	CANNATA GIUSEPPE
VICE SINDACO ASS. ANZ.	GIGLIUTO SEBASTIANO
ASSESSORE	COCO VINCENZO
ASSESSORE	CAMINITO SEBASTIANO
ASSESSORE	TERNULLO DANIELE

CONSIGLIO COMUNALE:

CARICA	NOMINATIVO	LISTA
PRESIDENTE	GALLO E. SALVATORE	U.D.C.
VICE PRESIDENTE	MARCHESE GIUSEPPE	U.D.C.
CONSIGLIERE	SBONA SALVATORE	P.D.
CONSIGLIERE	SORBELLO GIUSEPPE	U.D.C.
CONSIGLIERE	CARTA GIUSEPPE	GRUPPO MISTO
CONSIGLIERE	CARUSO MIRKO	GRANDE SUD
CONSIGLIERE	RUSSO ALFREDO	U.D.C.
CONSIGLIERE	LA ROSA SALVATORE	M.P.A.
CONSIGLIERE	MIDOLO SALVATORE	P.D.
CONSIGLIERE	MAGNANO MASSIMO	MELILLI DEI VALORI
CONSIGLIERE	GIGLIUTO SEBASTIANO	GRUPPO MISTO
CONSIGLIERE	RIBERA SEBASTIANO	U.D.C.
CONSIGLIERE	CANNELLA TOMMASO	CANTIERE POPOLARE
CONSIGLIERE	SCOLLO PIETRO	COMUNITA' E TERRITORIO
CONSIGLIERE	GIAMPAPA GIUSEPPE	GRUPPO MISTO
CONSIGLIERE	ANNINO ANTONIO	P.D.L.
CONSIGLIERE	CASTRO GIUSEPPE	COMUNITA' E TERRITORIO
CONSIGLIERE	DI DATO PAOLO	P.D.

CONSIGLIERE	SCOLLO ANTONINO	NUCCIO SCOLLO-SINDACO
CONSIGLIERE	SCIBILIA SANTO LUCA	M.P.A.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: Dott. Carmelo Cunsolo

Vice Segretario: Dott.ssa Enza Marchica

Numero posizioni organizzative:

- Settore 1^a Affari Generali Dott.ssa Castro Natalina

- Settore 2^a Polizia Municipale Bongiorno Giuseppe

- Settore 3^a Servizi Finanziari Dott.ssa Enza Marchica

- Settore 4^a Lavori Pubblici e nuove opere - Arch. Daniele Nunzio Lentini

- Settore 5^a Territorio Urbanistica - Geom. Davide D'Orazio ad interim

- Settore 6^a Lavori pubblici e manutenzione - Geom. Davide D'Orazio

- Staff Gabinetto Sindaco - Dott.ssa Maria Gianino

Numero totale personale dipendente: 153

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente non è commissariato, e non lo è stato nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL. L'attività amministrativa però è stata rallentata a seguito della sospensione dalla carica di Sindaco, giusti decreti prefettizi nn. 1326 del 16/01/2014 e 11961 del 14/04/2015.

Le cariche si sono così susseguite:

Inizio sospeso	09/05/2012 16/01/2014	Cannata Giuseppe Cannata Giuseppe	a seguito elezioni a seguito decreti prefettizi nn. 1326 del 16/01/2014 e 11961 del 14/04/2015
inizio	17/01/2014	Palmeri Arcangela	Assume le funzioni di Vice Sindaco
Fine	22/12/2014	Palmeri Arcangela	A seguito dimissioni
Inizio	23/12/2014	Mascoli Corrado	Assume le funzioni di Assessore Anziano con delibera di G.M.

			n. 313 del 23/12/2014
Fine	03/08/2015	Mascoli Corrado	Ordinanza del Tribunale di Sr n. 3126/2015 R.G. del 31/07/2105
Inizio	03/08/2015	Cannata Giuseppe	

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. L'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Prima di elencare le diverse difficoltà verificatesi nel corso del mandato, nei diversi settori, è utile sottolineare che l'elemento comune a tutti, che ha pesato nello sviluppo dell'azione amministrativa complessiva e nel raggiungimento degli obiettivi programmati è stato il costante monitoraggio del patto di stabilità che si è tradotto in un blocco delle opere pubbliche già avviate accompagnato da una consistente riduzione dei trasferimenti dallo Stato.

SETTORE AFFARI GENERALI

Il continuo proliferare di norme ed orientamenti interpretativi, spesso non uniformi tra loro, hanno reso, talvolta, difficoltosa l'adeguata applicazione delle norme stesse, partendo dal D. Lgs. n. 150/2009, dal quale discendono numerosi adempimenti ad esso e tra essi collegati, il D.L. n. 174/2012, convertito nella L. 213/2012, la L. 190/2012, le leggi finanziarie, sempre più stringenti, l'applicazione dei tagli di spesa, la riforma del pubblico impiego, etc..

A titolo esemplificativo, si riportano le aree tematiche interessate dalle novità legislative: il piano della performance, il programma della trasparenza e l'integrità, la prevenzione della corruzione, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, strumenti e modalità dei controlli interni, applicazione dei tagli di spesa, la programmazione dei fabbisogni, etc.. Norme che, negli ultimi anni, hanno avuto come conseguenza un oggettivo aumento del carico di lavoro, senza avere un adeguato e corrispondente incremento delle risorse umane.

SERVIZIO TRIBUTI

Le criticità riscontrate nell'ambito dei servizi tributari nell'ultimo quinquennio che, in qualche misura, hanno avuto un effetto sull'attività ordinariamente sviluppata, riguardano principalmente la rapidità dell'evoluzione legislativa in materia tributaria.

Negli ultimi anni, si è assistito ad una proliferazione della normativa nazionale, in materia di tributi locali davvero inconsueta, incerta e lacunosa. Ciascuna di queste innovazioni in materia tributaria ha comportato per il Servizio una pluralità di adempimenti, quali l'adozione di nuovi regolamenti, atti amministrativi, deliberazioni tariffarie, attività di formazione e

aggiornamento, redazione di prospetti e relazioni, quantificazioni del gettito, aggiornamento delle procedure informatiche, pubblicazione di regolamenti e delibere, ricadute notevoli in termini di maggiore affluenza di contribuenti all'ufficio tributi. L'unica certezza di questi anni è risultata la costante e continua riduzione dei trasferimenti statali che, in conseguenza, hanno reso ancora più centrale e importante la politica delle entrate nel bilancio comunale, attuata prevalentemente attraverso il recupero delle quote di evasione e mantenendo sostanzialmente inalterata la pressione fiscale. Particolare attenzione è stata dedicata all'informazione ed all'assistenza dei cittadini nell'assolvimento degli adempimenti tributari da parte degli uffici.

SERVIZI FINANZIARI

Le criticità riscontrate dal Servizio, nell'ultimo quinquennio, riguardano principalmente i seguenti aspetti:

Consistente riduzione dei trasferimenti erariali. Nel corso dell'ultimo quinquennio si è assistito ad una costante e progressiva riduzione dei trasferimenti erariali, sostituita solo in parte da una capacità impositiva riattribuita agli enti.

Patto di stabilità interno e connessi adempimenti. Una delle maggiori difficoltà incontrate dall'Amministrazione è stata riscontrata nel coordinamento delle proprie attività, in funzione del raggiungimento degli obiettivi imposti in materia di patto di stabilità interno. Il nostro Ente, con grandi sacrifici ed estremi vincoli sull'attività ordinaria e straordinaria di ogni Settore, ha rispettato l'obiettivo programmatico in termini di competenza mista imposto al Comune di Melilli in materia di patto di stabilità interno. Anche nell'anno 2016, dopo il tramonto del patto di stabilità e introduzione del pareggio di bilancio, il nostro ente attraverso il monitoraggio costante degli uffici finanziari è riuscito a fine anno a rispettare l'obiettivo imposto dallo Stato.

Continui mutamenti normativi. L'evoluzione normativa continua e, da ultimo, le regole del sistema di armonizzazione contabile, l'introduzione della nuova contabilità e i nuovi strumenti di programmazione, ha comportato una sempre maggiore necessità di aggiornamento ed approfondimento professionale da parte dei dipendenti del Servizio, oltre ad un aumento della mole di lavoro, legato all'introduzione di numerosi adempimenti, relazioni e questionari.

Tra tutti corre l'obbligo ricordare l'introduzione della contabilità economica con redazione della prima nota e delle scritture contabili, l'introduzione dello split payment con verifica giornaliera dell'iva e delle fatture attraverso la piattaforma elettronica, l'introduzione del dup, gli adempimenti connessi alla tempestività dei pagamenti.

A tutto ciò, il Servizio ha fatto fronte con continue attività di studio e aggiornamento, anche grazie alla disponibilità dei dipendenti del servizio di recepire le novità introdotte, pur incontrando difficoltà legate all'incertezza applicativa. Sono sempre state rispettate, comunque, le scadenze di legge.

SERVIZIO POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

L'attività esercitata nel campo della Polizia locale si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti mirati alla difesa degli interessi ritenuti dalla vigente legislazione meritevole di tutela. Il Comune è l'istituzione più vicina al cittadino ed è quindi naturale che venga individuato come interlocutore principale a cui rivolgersi per le richieste legate al recupero della legalità e del controllo del territorio.

L'organico del Corpo di Polizia Locale è composto da n. 18 unità, e precisamente: 1 Comandante, n. 7 Agenti di P.m. e n. 8 Ausiliari del traffico.

In relazione a quelle che sono le problematiche da affrontare quotidianamente, la peculiarità del servizio, e le caratteristiche del territorio da controllare tale organico risulta carente. Infatti essendo Melilli composto anche da due frazioni, Villasmundo e Città Giardino, il territorio da controllare è molto più ampio.

Il Comando di Polizia Locale gestisce anche il servizio di protezione civile del comune.

La sicurezza individuale e collettiva è oggi considerata un diritto primario del cittadino che deve essere tutelato. Le politiche locali per la sicurezza urbana sono costituite dall'insieme delle azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nel paese.

L'Amministrazione Comunale, nel corso del mandato, ha assicurato tramite la Polizia Locale le attività mirate non solo all'espletamento delle attività istituzionali ma anche al raggiungimento di uno degli obiettivi prioritari che si raffigura nella salvaguardia della sicurezza dei cittadini e nel rafforzamento della lotta al degrado urbano perseguibile aumentando il controllo ed attuando un'azione di prevenzione della microcriminalità e dei fenomeni di illegalità.

SETTORE TECNICO E LAVORI PUBBLICI

Nonostante l'irrigidimento delle normative statali in tema di finanza pubblica, che hanno notevolmente condizionato le capacità di spesa dell'Amministrazione Comunale, tenuta al rispetto del Patto di Stabilità, sono stati realizzati gran parte degli interventi previsti nel programma politico dell'Amministrazione. Il costante proliferare di nuove norme e disposizioni regolamentari di interesse del settore ha comportato un costante aggiornamento (ed incremento) delle attività da svolgere aumentando di fatto il già complesso e articolato quadro operativo delle attività istituzionali di competenza del settore. Analiticamente si elencano gli interventi realizzati nel corso del mandato Amministrativo:

Area P.I.P. completata nel 2014: restano da completare i pagamenti delle procedure espropriative e i tecnici delle stesse procedure;

Nuova Scuola Elementare di Città Giardino: completata e consegnata a dicembre 2016. In atto già occupata dalle classi e svincolo del gravame economico dell'affitto del precedente immobile adibito a scuola;

Strada di collegamento area P.I.P. e superstrada CT - SR: tratto tra le due roatorie completati i lavori a gennaio 2017 con installazione dei corpi illuminanti e del guard rail di protezione. Pratica in corso di definizione in via amministrativa.

Piazzetta Spirito Santo e vie adiacenti: i lavori sono quasi completati con il resatauro anche delle scalinate;

Adeguamento campo sportivo di Melilli: riavviati i lavori a gennaio 2017 stante che erano stati sospesi per il patto di stabilità;

Scuola di Villasmundo: i lavori sono stati ripresi a gennaio 2017 con eliminazione del contenzioso instaurato dalla ditta;

Riquadratura urbana di via Iblea: i lavori sono in corso di ripresa;

Pronto soccorso sociale: i lavori sono in corso di ultimazione e si prevede la consegna entro giugno 2017;

Nuova palestra Costanzo: finita la realizzazione nel 2012 e consegnata fruibile già da tale data;

Efficientamento energetico: lavori completati e consegnati nel 2015 con finanziamento europeo e con riduzione dei costi energetici e di manutenzione a Melilli, Villasmundo e Città Giardino;

Impianto fotovoltaico piscina: completato e consegnato anno 2014 con riduzione dei consumi energetici.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

Nel 2012	nessun parametro
Nel 2013	parametro n. 3
Nel 2014	nessun parametro
Nel 2015	nessun parametro
Nel 2016	nessun parametro

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Di seguito si elencano gli atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo:

ELENCO DELIBERE DI REGOLAMENTI		
Delibera	3 07/01/2013	ATTO DI INDIRIZZO PER L'ADOZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO RELATIVO ALL'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE E RADIOTELEVISIVI E PER IL CONTROLLO DELLE ATTIVITA' CHE PRODUCONO INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO.
Delibera	4 08/03/2013	COSTITUZIONE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI, DENOMINATA SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI A.T.O. N.8 - SIRACUSA. APPROVAZIONE STATUTO E ATTO COSTITUTIVO.
Delibera	6 08/03/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLA SALA STUDIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE.
Delibera	7 08/03/2013	APPROVAZIONE MODIFICHE AL NUOVO REGOLAMENTO DI ASSISTENZA ECONOMICA.
Delibera	8 17/01/2012	REGOLAMENTO COMUNALE "MISURE PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE" APPROVAZIONE.
Delibera	9 17/01/2012	REGOLAMENTO RECANTE LA RIDUZIONE AD EURO 5.000,00 DELLA SOGLIA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA ED ALL'INGEGNERIA, ATTIVITA' DI STUDIO, ETC., NELL'AMBITO DEGLI APPALTI DEI LAVORI PUBBLICI E DEI SERVIZI PUBBLICI.
Delibera	10 17/01/2012	REGOLAMENTO CARNEVALE MELILLESE. MODIFICA.

Delibera	11	17/01/2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO CARNEVALE VILLASMUNDO.
Delibera	11	08/03/2013	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE DEL CENTRO INCONTRO ANZIANI.
Delibera	12	15/02/2016	DICHIARAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL REGOLAMENTO COMUNALE, DI DECADENZA DALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE DELL'ING. GIAMPAPA GIUSEPPE, PER MANCATA PARTECIPAZIONE ALLE SEDUTE.
Delibera	14	13/05/2014	APPROVAZIONE "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE MISSIONI E DEL RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE DAGLI AMMINISTRATORI".
Delibera	16	17/01/2012	ADESIONE ALLA COSTITUENDA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO DENOMINATA "DISTRETTO TURISTICO TERRITORIALE SIRACUSA E VAL DI NOTO" - APPROVAZIONE ATTO COSTITUTIVO - STATUTO E REGOLAMENTO DELLA COSTITUENDA ATS - AUTORIZZAZIONE AL SINDACO ALLA SOTTOSCRIZIONE DEGLI ATTI CONSEGUENZIALI.
Delibera	19	10/05/2013	MODIFICA REGOLAMENTO DEL CENTRO INCONTRO ANZIANI.
Delibera	20	10/05/2013	MODIFICA AL NUOVO REGOLAMENTO DI ASSISTENZA ECONOMICA.
Delibera	21	10/05/2013	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELLA "SCUOLA COMUNALE DI MUSICA".
Delibera	23	26/06/2014	ADOZIONE DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE RELATIVO AL PIANO DI AZIONE E COESIONE ANZIANI - SERVIZI ADI E ADA A VALERE SUI FONDI PAC.
Delibera	24	24/02/2012	DISCUSSIONE GENERALE SULLA VERIFICA E REVISIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE ADOTTATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 39 DEL 08/08/2008, A SEGUITO DELLE RICHIESTE DELL'ASSESSORATO REGIONALE AL TERRITORIO E AMBIENTE CON NOTA U.OP. 5.3 - PROT. N. 92459 DELL'11/12/2008 E DETERMINAZIONE SULLA

			REVOCA.
Delibera	27	10/06/2013	MODIFICA REGOLAMENTO CENTRO INCONTRO ANZIANI.
Delibera	28	05/09/2014	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).
Delibera	30	31/03/2016	Modifica artt.20 -30 -44 del Regolamento del Consiglio Comunale relativi a decadenza dalla carica di Consiglieri, partecipazione alle adunanze e adunanze di 2 Convocazione. Approvazione.
Delibera	33	05/09/2014	REGOLAMENTO PER L'USO DELLA SALA CONSILIARE.
Delibera	34	31/03/2016	REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI
Delibera	38	30/09/2014	APPROVAZIONE SCHEMA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE CONCESSORIO NON RICOGNITORIO (ARTT. 25 E 27 D. LGS. 30 APRILE 1992N. 285).
Delibera	39	19/09/2013	REGOLAMENTO FINALIZZATO A TUTELARE IL BENESSERE DELLA POPOLAZIONE CANINA E FELINA A DISCIPLINARE LA CONVIVENZA TRA L'UOMO E L'ANIMALE.
Delibera	40	19/09/2013	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA'
Delibera	44	18/10/2013	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA'.
Delibera	45	18/10/2013	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO E DELLA CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO E LA GESTIONE DELLE AREE VERDI NELLE LOTTIZZAZIONI C/DA CAVITTULA EX ANDOLINA E C/DA CASTELLO.
Delibera	49	23/06/2016	ESAME DELLE OSSERVAZIONI AL P.R.G. APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 84 DEL 24/11/2015 AVENTE OGGETTO." VERIFICA E REVISIONE DEL P.R.G., PRESCRIZIONI ESECUTIVE E REGOLAMENTO EDILIZIO AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA L.R. 27/12/1978, N.71."- RINVIO PER MANCANZA NUMERO LEGALE.

Delibera	50	24/06/2016	ESAME DELLE OSSERVAZIONI AL P.R.G. APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 84 DEL 24/11/2015 AVENTE OGGETTO." VERIFICA E REVISIONE DEL P.R.G., PRESCRIZIONI ESECUTIVE E REGOLAMENTO EDILIZIO AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA L.R. 27/12/1978, N.71."
Delibera	56	11/07/2016	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)
Delibera	57	11/07/2016	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL RAVVEDIMENTO OPEROSO
Delibera	58	21/11/2013	INTEGRAZIONE REGOLAMENTO IMU DI CUI ALLA DELIBERA C.C. N. 131 DEL 31/10/2012 COMODATO D'USO GRATUITO PARENTI IN LINEA RETTA.
Delibera	62	11/07/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' ARMONIZZATO, AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 COSI' COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D. LGS. 126/2014.
Delibera	68	18/11/2015	REGOLAMENTO COMUNALE SULLA CONCESSIONE DI SPAZI SOSTA PERSONALIZZATI AGLI INVALIDI.- APPROVAZIONE.
Delibera	69	29/11/2013	AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE DEL FONDO E PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI, AI SENSI DELL'ART. 92 DEL D.LGS. 163/2006 E DEL D.P.R. 207/2010 COME RECEPITI DALLA L.R. 12/2011, MODIFICA ALLA DELIBERAZIONE DI G.M. N. 748 DEL 29/12/2011.
Delibera	73	18/11/2015	REGOLAMENTO DEL "BARATTO AMMINISTRATIVO". APPROVAZIONE.
Delibera	74	07/10/2016	INTERROGAZIONE URGENTE AI SENSI DELL'ART. 23, N.5 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO AL MANCATO AVVIO DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI DISABILI, TRASPORTO DISABILI, SERVIZIO DI ASSISTENZA PER MINORI CON SPECIFICHE PATOLOGIE.

Delibera	80	24/11/2015	Presa d'atto della deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 15 del 23 settembre 2015 e adozione del Regolamento per l'istituzione di un Albo Distrettuale di accreditamento di Enti fornitori di servizi mediante voucher socio-assistenziali per anziani.
Delibera	81	24/11/2015	MODIFICHE AL REGOLAMENTO N. 77 DEL 2010 RELATIVO AL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI ANZIANI E AI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI.
Delibera	82	24/11/2015	REGOLAMENTO COMUNALE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.
Delibera	84	24/11/2015	VERIFICA E REVISIONE DEL P.R.G., PRESCRIZIONI ESECUTIVE E REGOLAMENTO EDILIZIO AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA L.R. 27/12/1978, N. 71.
Delibera	85	24/11/2015	REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI.
Delibera	90	17/12/2016	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DI UN REDDITO DI CITTADINANZA
Delibera	97	22/03/2012	ADOZIONE IN VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE APPROVATO CON DECRETO DIR. N. 1050/D.R.U. DEL 22/09/2003, DELL'AREA UBICATA NELLA FRAZIONE DI VILLASMUNDO C/DA PETRARO, DELIMITATA CON L'INDICAZIONE DELLA TIPOLOGIA DISCARICA A ZONA OMOGENEA "F" - "F1" - "F4".
Delibera	98	22/03/2012	VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE APPROVATO CON DECRETO DIR. N. 1050/D.R.U. DEL 22/09/2003, IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA DEL T.A.R. DI CATANIA N. 415/06.
Delibera	111	16/07/2012	MODIFICA ART. 9 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. APPROVAZIONE.
Delibera	120	14/09/2012	REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 31/05/2011 AVENTE AD OGGETTO: "COSTITUZIONE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI A.T.O. N. 8 DI SIRACUSA - APPROVAZIONE STATUTO E ATTO COSTITUTIVO-AUTORIZZAZIONE AL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

		ALLA SOTTOSCRIZIONE".
Delibera	131	31/10/2012 APPROVAZIONE REGOLAMENTO I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA).
Delibera	139	29/11/2012 REGOLAMENTO DELLA CONSULTA CITTADINA DEI GIOVANI - APPROVAZIONE MODIFICA.

2. Attività tributaria

2.1 Di seguito si elencano gli atti relativi alla politica tributaria locale per ogni anno di riferimento al periodo di mandato:

UFFICIO TRIBUTI

Giunta

- n.173/12 del 14-03-12: Designazione Funzionario Responsabile IMU
- n. 328/13 del 21-11-13: Aliquote IMU e detrazione d'imposta anno 2013
- n. 88/16 del 21-04-16: IUC conferma aliquote componente IMU anno 2016

Consiglio

- n. 171/12 del 14-03-12: TARSU tariffe anno 2012
- n. 131/12 del 31-10-12: Approvazione regolamento IMU
- n. 132/12 del 31-10-12: TARSU tariffe anno 2012. Ratifica di determina di G.M. n. 171/12
- n. 58/13 del 21-11-13: Integrazione regolamento IMU di cui alla delibera C.C. n. 131 del 31-10-12 – Comodato d'uso gratuito parenti linea retta
- n. 59/13 del 21-11-13: Conferma regime TARSU per il 2013 revoca TARES
- n. 64/13 del 29-11-13: Aliquote IMU e detrazioni d'imposta anno 2013
- n. 66/13 del 29-11-13: TARSU tariffe anno 2013
- n. 28/14 del 05-09-14: Approvazione del regolamento comunale per l'applicazione IUC
- n. 31/14 del 05-09-14: IUC determinazione tariffe componente TARI anno 2014
- n. 44/15 del 07-08-15: Approvazione tariffe TARI anno 2015
- n. 61/15 del 30-09-15: IUC conferma aliquote componente IMU anno 2015
- n. 56/16 del 11-07-16: Approvazione modifiche regolamento comunale per l'applicazione della IUC
- n. 57/16 del 11-07-16: Approvazione Regolamento applicazione Ravvedimento Operoso
- n. 58/16 del 11-07-16: Approvazione tariffe TARI 2016
- n. 59/16 del 11-07-16: IUC determinazione aliquote componente TASI 2016

n. 60/16 del 11-07-16: IUC conferma aliquote componente IMU anno 2016

Determinazioni Sindacali

n. 27 del 10-07-15: Proroga scadenza I rata TARI 2015

n. 36 del 30-09-15: Approvazione tariffe TARI 2015

n. 38 del 30-09-15: IUC conferma aliquote componente IMU anno 2015

n. 39 del 30-09-15: IUC conferma aliquote componente TASI anno 2015

n. 10/16 del 02-02-16: Proroga scadenza I rata TARI 2016

n. 25/16 del 30-04-16: Approvazione tariffe TARI 2016

UFFICIO IDRICO

Giunta

n.170/12 del 14-03-12: Determinazione tariffe acquedotto canone fognario di depurazione anno 2012. Tariffe confermate

n. 217/14 del 04-09-14: Conferma tariffe acquedotto anno 2014. Tariffe confermate

Consiglio

n.67 del 29-11-13: Determinazione tariffe acquedotto canone fognario e depurazione anno 2013. Tariffe confermate

n. 63 del 30-09-15: Tariffe servizio idrico 2015. note: aumento del 6,50% e componente U11 metodo tariffario in ottemperanza alla normativa AEEGSI

Determinazioni sindacali

n. 23 del 29-04-16: Servizio idrico integrato approvazione tariffe anno 2016 – conferma tariffe

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2,0000	2,0000	2,0000	2,0000	2,0000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2012	2013	2014	2015	2016
----------------------------	------	------	------	------	------

Aliquota massima						
Fascia esenzione						
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelevi sui rifiuti:

Prelevi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di copertura	88,100	87,450	98,140	98,170	100,000
Costo del servizio procapite	156,81	166,01	190,33	216,45	220,67

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

L'articolo 34 E 54 del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 08/02/2000 e s.m.i. detta i principi generali dei controlli interni.

In esecuzione della predetta norma e dell'articolo 147 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, è stato attivato il sistema dei controlli interni di questo Ente.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è stato esercitato puntualmente mediante l'acquisizione su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non fosse atto di indirizzo del parere di regolarità tecnica e, ove necessario, del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000.

E' stato effettuato, altresì, il controllo contabile sui provvedimenti comportanti impegni di spesa mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 151, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Il Segretario comunale ha esercitato funzioni consultive e di assistenza giuridica in generale, riguardo all'attività dell'Ente. Per quanto attiene al controllo di gestione, mediante l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), di cui all'articolo 169 del decreto legislativo n. 267/2000, relativo agli esercizi finanziari compresi nel mandato, sono stati determinati gli obiettivi di gestione affidati alle strutture in cui si articola l'organizzazione dell'Ente i cui responsabili, al termine della gestione annuale, hanno rendicontato in ordine ai risultati conseguiti.

L'Amministrazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 776 del 29/12/2011 ha approvato il nuovo sistema di valutazione del personale, adeguato ai principi del D.Lgs. 150/2009, che prevede che tutto il personale debba essere valutato in relazione agli obiettivi assegnati e ai comportamenti tenuti, ai fini della corresponsione degli incentivi.

Il suddetto regolamento disciplina l'attività di misurazione e valutazione della performance delle posizioni organizzative e del restante personale e prevede specifica disciplina in merito alla definizione degli obiettivi e degli indicatori e alla metodologia della valutazione. Detta disciplina è stata applicata come previsto.

In esecuzione di quanto disposto dall'articolo 3, comma 2, del citato decreto legge n. 174/2012 convertito dalla legge n. 213/2012, è stato elaborato ed approvato con delibera di C.C. n.82 del 24/11/2015 il previsto regolamento comunale relativo al sistema dei controlli interni che recepisce le modifiche in materia apportate al decreto legislativo n. 267/2000.

Il controllo è stato avviato per gli atti del 2016, ed il nucleo ha proposto al sindaco ed alla giunta un incremento degli atti da sottoporre a controllo, dal 3 al 10%, ed una serie di indicatori di controllo coerenti con la mission della Trasparenza, e quindi, non solo la verifica dell'avvenuta pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", ma la completezza degli atti in ragione della "chiara motivazione" e della documentazione citata affinché fosse palese e leggibile l'interesse pubblico realizzato.

Gli atti sono stati istruiti e poi verificati come dal verbale conclusivo il quale definisce le risultanze.

Nella conferenza dei coordinatori dell' 11 aprile sono state discusse le risultanze del controllo ed è stata definita l'intesa di strutturare nell'atto la certificazione dell'avvenuta pubblicazione in amministrazione trasparente nella sottosezione corrispondente, la sottoposizione al controllo degli atti ogni 4 mesi in questa fase di prima implementazione per realizzare un controllo più ravvicinato più utile per tenere la governance.

3.1.2 Controllo strategico:

Non è stato implementato il controllo strategico, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL,in quanto comune inferiore a 15.000 abitanti.

3.1.3 Valutazione delle performance:

La valutazione permanente dei dirigenti viene effettuata dal nucleo di valutazione sulla base del regolamento ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUOEL:

L'ente non ha in essere società partecipate ma partecipa alle società obbligate da norme di legge.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	20.364.460,94	19.938.224,16	18.918.130,03	18.316.922,18	19.759.606,33	-2,97 %

TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	422.518,24	612.259,37	485.989,46	2.016.123,41	558.238,06	32,12 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		750.000,00			6.004.720,87	%
TOTALE	20.786.979,18	21.300.483,53	19.404.119,49	20.333.045,59	26.322.565,26	26,83 %

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	18.342.565,07	17.769.099,55	16.085.834,61	16.789.921,01	17.023.366,31	-7,19 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.311.309,65	2.367.865,95	658.352,40	2.274.896,04	4.268.559,66	225,51 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	1.112.418,71	899.467,93	951.334,97	987.766,62	5.846.586,91	425,75 %
TOTALE	20.766.313,63	21.036.433,43	17.695.521,98	20.052.573,67	27.140.512,88	30,69 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.919.910,32	1.623.886,40	1.422.537,74	5.951.913,68	6.318.565,21	116,39 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.919.910,32	1.623.886,40	1.422.537,74	5.951.913,68	6.318.565,21	116,39 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	20.384.460,94	19.938.224,16	18.918.130,03	18.316.922,18	19.759.606,33
Spese titolo I	18.342.585,07	17.769.059,55	16.085.834,61	16.789.921,01	17.023.366,31
Rimborso prestiti parte del titolo III	1.112.418,71	899.467,93	951.334,97	987.756,62	5.848.586,91
SALDO DI PARTE CORRENTE	909.457,16	1.269.656,68	1.880.960,45	539.244,55	-3.112.346,89

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	422.518,24	612.259,37	485.989,46	2.016.123,41	558.238,06
Entrate titolo V **		750.000,00			1.181.795,75
Totale titolo (IV+V)	422.518,24	1.362.259,37	485.989,46	2.016.123,41	1.740.033,81
Spese titolo II	1.311.309,85	2.367.865,95	658.352,40	2.274.896,04	4.268.559,66
Differenza di parte capitale	-888.791,61	-1.005.606,58	-172.362,94	-258.772,63	-2.528.525,85
Entrate correnti destinate a investimenti	159.709,94	807.691,95	172.362,94	260.000,00	2.553.431,87
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	731.368,63	500.000,00	96.956,90		
SALDO DI PARTE CAPITALE	2.286,96	302.085,37	96.956,90	1.227,37	24.906,02

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2012	2013	2014	2015	2016
Riscossioni	(+)	18.671.182,66	20.053.210,32	23.108.374,60	26.244.088,03
Pagamenti	(-)	18.981.115,52	15.854.230,86	21.390.792,53	26.293.037,50
Differenza	(=)	-309.932,86	198.232,37	1.717.582,07	-48.949,47
Residui attivi	(+)	5.035.706,84	2.871.159,61	4.774.194,00	6.397.042,44
Residui passivi	(-)	4.705.108,43	5.563.359,33	4.613.694,82	7.166.040,59
Differenza	(=)	330.598,41	-2.692.199,72	-1.437.110,15	-768.998,15
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	20.665,55	264.050,10	280.471,92	-817.947,62

	2012	2013	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione, di cui:					
Vincolato					
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	20.665,55	264.050,10	1.708.597,51	280.471,92	411.373,52
Totale	20.665,55	264.050,10	1.708.597,51	280.471,92	411.373,52

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo di cassa al 31 dicembre	5.577.896,37	4.823.748,91	3.399.807,18	3.897.897,05	2.210.154,45
Totale residui attivi finali	20.049.138,38	16.925.148,53	15.635.946,44	15.491.182,38	18.835.123,28
Totale residui passivi finali	21.931.002,45	18.724.845,54	13.289.469,28	10.388.389,16	12.755.471,01
Risultato di amministrazione	3.696.032,30	3.024.051,90	5.748.284,34	9.000.490,27	8.289.806,72
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio	727.798,62				
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	3.388,00				
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	731.186,62				

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2012	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	5.104.615,47	1.433.705,76		319.233,73	4.785.381,74	3.351.675,98	2.330.634,62	5.882.310,60
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	661.561,35	472.362,08		40.966,38	620.565,47	148.233,39	744.512,85	892.746,24
Titolo 3 - Extratributarie	4.579.277,05	667.160,53	4.542,37		4.583.819,42	3.916.658,89	1.159.732,99	5.076.391,88
Parziale titoli 1+2+3	10.345.454,37	2.573.228,37	4.542,37	360.200,11	9.989.796,63	7.416.568,26	4.234.880,46	11.651.448,72
Titolo 4 - In conto capitale	638.458,31	30.299,25			638.458,31	608.159,06	43.909,92	652.068,98
Titolo 5 - Accensione di prestiti	5.998.741,98	613.635,28			5.998.741,98	5.384.906,70		5.384.906,70
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	1.790.146,52	184.013,85		2.337,15	1.787.811,37	1.603.797,52	756.916,46	2.360.713,98
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	18.772.803,18	3.401.376,75	4.542,37	362.537,26	18.414.808,29	15.013.431,54	5.035.706,84	20.049.138,38

RESIDUI PASSIVI ANNO 2012	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	5.297.735,41	2.731.973,12		112.536,41	5.185.199,00	2.453.225,88	2.717.061,30	5.170.287,18
Titolo 2 - Spese in conto capitale	14.264.827,59	693.770,50		47.021,20	14.217.806,39	13.524.035,89	1.298.966,09	14.823.001,98
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	1.379.358,20	127.252,65		3.473,30	1.375.884,90	1.248.632,25	689.081,04	1.937.713,29
Totale titoli 1+2+3+4	20.941.921,20	3.552.996,27		163.030,91	20.778.890,29	17.225.894,02	4.705.108,43	21.931.002,45

RESIDUI ATTIVI ANNO 2016	iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	4.716.318,28	622.362,18		26.427,40	4.689.888,86	4.067.526,68	2.005.315,02	6.072.841,70
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	996.819,47	899.014,64			996.819,47	97.804,83	2.053.586,96	2.151.391,79
Titolo 3 - Extratributarie	4.195.440,93	908.015,77		596,71	4.194.844,22	3.286.828,45	963.149,16	4.249.977,61
Parziale titoli 1+2+3	9.908.576,66	2.429.392,59		27.024,11	9.881.552,55	7.452.159,96	5.022.051,14	12.474.211,10
Titolo 4 - In conto capitale	267.596,51	603,02			267.596,51	266.993,49	180.168,93	447.162,42
Titolo 5 - Accensione di prestiti	3.723.029,65	293.835,03			3.723.029,65	3.429.194,62	1.181.795,75	4.610.990,37
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	1.591.979,56	302.246,79			1.591.979,56	1.289.732,77	13.026,62	1.302.759,39
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	15.491.182,38	3.026.077,43		27.024,11	15.464.158,27	12.438.080,84	6.397.042,44	18.835.123,28

RESIDUI PASSIVI ANNO 2016	iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	3.632.339,28	2.561.456,37		108.186,60	3.624.152,68	962.696,31	3.532.877,64	4.495.573,95
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.239.458,16	1.659.306,47		26.101,58	5.213.356,58	3.554.050,11	3.515.922,96	7.069.973,07
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	1.516.591,72	443.907,72			1.516.591,72	1.072.684,00	117.239,99	1.189.923,99
Totale titoli 1+2+3+4	10.386.389,16	4.664.670,56		134.288,18	10.254.100,98	5.589.430,42	7.166.040,59	12.755.471,01

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie					
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	2.170.953,44	88.095,03	1.417.658,22	1.039.608,57	4.716.315,26
Titolo 3 - Entrate extratributarie	25.600,00		75.631,83	895.587,64	996.819,47
Totale	1.568.129,66	749.910,00	833.765,32	1.043.635,95	4.195.440,93
Totale	3.764.683,10	838.006,03	2.327.055,37	2.978.832,16	9.908.576,66
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	19.845,79	62.065,33		185.685,39	267.596,51
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	3.668.695,64	54.334,01			3.723.029,65
Totale	7.453.224,53	954.405,37	2.327.055,37	3.164.517,55	13.899.202,82
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	1.577.971,56	848,50	1.092,38	12.067,12	1.591.979,56
Totale generale	9.031.196,09	955.253,87	2.328.147,75	3.176.584,67	15.491.182,38

Residui passivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	206.313,55	108.754,41	240.272,55	3.076.898,77	3.632.339,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.836.151,83	185.870,76	153.363,69	1.064.071,88	5.239.458,16
Titolo 3 - Rimborsio di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	1.030.960,60	11.028,77	1.978,18	472.824,17	1.516.591,72
Totale generale	5.073.425,98	305.653,94	395.614,42	4.613.694,82	10.388.389,16

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	28,15 %	10,75 %	22,77 %	12,62 %	20,09 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2012	2013	2014	2015	2016
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente nel periodo del mandato ha sempre rispettato il patto di stabilità e il pareggio di bilancio nell'anno 2016.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non ricorre la fattispecie

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg 2-4)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	15.730.995,85	15.581.527,92	14.573.081,34	13.585.324,72	13.741.458,68
Popolazione residente	13555	13582	13695	13733	13710
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.160,53	1.147,21	1.064,11	989,24	1.002,29

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	2,544 %	2,347 %	2,262 %	2,191 %	2,070 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente non ha in corso e non ha sottoscritto nel periodo di mandato contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione dei flussi

Indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2012	2013	2014	2015	2016
	Flussi Positivi					
	Flussi Negativi					

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	43.396.761,08
Immobilizzazioni materiali	54.564.573,23		
Immobilizzazioni finanziarie	1.007.570,58		
Rimanenze			
Crediti	18.949.118,18		
Attività finanziarie non immobilizzate	5.164,57	Conferimenti	13.644.998,98
Disponibilità liquide	6.039.445,75	Debiti	23.527.144,12
Ratei e risconti attivi	2.728,87	Ratei e risconti passivi	
TOTALE	80.568.604,18	TOTALE	80.568.604,18

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	39.770.885,41
Immobilizzazioni materiali	54.352.485,93		
Immobilizzazioni finanziarie	1.130.239,17		
Rimanenze			
Crediti	15.663.501,66		
Attività finanziarie non immobilizzate	5.164,57	Conferimenti	16.557.875,81
Disponibilità liquide	3.897.350,02	Debiti	18.740.891,67
Ratei e risconti attivi	931,54	Ratei e risconti passivi	
TOTALE	75.069.652,89	TOTALE	75.069.652,89

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2015 (3) (6)	
(Dati in euro)	
	Importo
A) Proventi della gestione	18.300.695,12
B) Costi della gestione, di cui:	17.374.868,52
quote di ammortamento d'esercizio	1.455.442,54
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	
utili	
interessi su capitale di dotazione	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	
D.20) Proventi finanziari	16.227,06
D.21) Oneri finanziari	436.887,26
E) Proventi e Oneri straordinari	
Proventi	783.058,91
Insussistenze del passivo	593.581,91
Sopravvenienze attive	189.477,00
Plusvalenze patrimoniali	
Oneri	5.889.494,63
Insussistenze dell'attivo	11.977,12
Minusvalenze patrimoniali	
Accantonamenti per svalutazione crediti	5.443.606,18
Oneri straordinari	433.911,33
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-4.601.269,32

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2015 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2015
Sentenze esecutive		
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		
Ricapitalizzazioni		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi		
TOTALE		

ESECUZIONE FORZATA 2015 (2) (Dati in euro)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzati		

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

I debiti fuori bilancio ancora da riconoscere ammontano ad € 285.217,61 e sono così distinti:

- Riconoscimento debito fuori bilancio Dott. Geol. Andrea Giunta per conferimento incarico professionale relativo allo studio geologico e indagini geognostiche relative ai lavori di sistemazione del muraglione di contenimento di Piazza Fonte a Melilli per

€ 4.753,17
- Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio servizio di cura, custodia e mantenimento cani randagi catturati e ricoverati nel canile di c/da Cucuzzaro - Bernardina della SPAM di E. Branciforte per

€ 2.040,62
- Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ditta Camper Style di Falletta Caravasso Maria per servizio di soccorso stradale e rimozione veicoli in occasione dei festeggiamenti in onore a San Sebastiano gg. 03 e 04 Maggio 2016 per

€ 563,20

- Riconoscimento debito fuori bilancio all'arch. Salvatore Virzi per conferimento incarico prof.le di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e di responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e S.M.I., per l'istituzione di n. 6 cantieri di lavoro per disoccupati finanziati dalla Regione Siciliana € 22.286,05

- Riconoscimento debito fuori bilancio cani randagi ditta Spam € 256.137,77

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2012	2013	2014	2015	2016
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	4.998.138,10	4.982.036,45	4.940.519,63	4.940.519,63	4.940.519,63
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	4.982.036,45	4.841.384,48	4.681.302,48	4.693.048,26	4.750.359,17
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,16 %	27,24 %	29,10 %	27,95 %	27,90 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2012	2013	2014	2015	2016
Spesa personale (*) / Abitanti	367,54	356,45	341,82	341,73	346,48

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2012	2013	2014	2015	2016
Abitanti / Dipendenti	85	85	86	87	90

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'ente nel periodo considerato non ha instaurato rapporti di lavoro flessibile

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Non ricorre la fattispecie

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	425.303,83	578.778,65	417.568,93	325.921,14	328.489,84

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'ente nel periodo di mandato non ha provveduto a esternalizzare servizi.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

La Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia, alla quale sono state trasmesse, ai sensi dell'articolo 1, commi 166-168, della legge 23.12.2005, n. 266, le relazioni relative al bilancio di previsione e al rendiconto di gestione, non ha mai rilevato gravi irregolarità contabili e finanziarie.

- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel corso del mandato amministrativo non sono stati effettuati rilievi da parte dell'organo di revisione

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Dall'inizio alla fine del mandato (2012 – 2017) sono stati approvati i seguenti atti deliberativi di Contenimento delle spese:

- G.M. n. 385 del 21/12/2013

- G.M. n. 221 del 04/09/2014
- G.M. n. 190 del 18/09/2015
- G.M. n. 61 del 24/03/2016
- G.M. n. 165 del 31/08/2016

Con i suddetti atti l'attenzione si è focalizzata sui servizi, di seguito descritti, al fine di ottenere nel tempo risparmi per il Bilancio dell'Ente:

DOTAZIONI STRUMENTALI

Telefonia fissa – ottimizzazione delle postazioni telefoniche e riduzione dei contratti;

Telefonia mobile – riduzione dei cellulari, al fine di privilegiare la linea telefonica fissa per le normali attività di comunicazione e attivazione di schede ricaricabili che hanno comportato un risparmio di circa € 1.500,00 mensili;

DOTAZIONE STRUMENTALI INFORMATICHE

Attuazione del sistema di efficienza e di economicità degli acquisti attraverso le condizioni e convenzioni CONSIP, avvalendosi del supporto del CED;

Gli Uffici Comunali hanno in dotazione le attrezzature occorrenti a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente, giustamente proporzionate alle dimensioni dell'Ente;

Incentivazione degli Uffici all'utilizzo di posta elettronica, anche certificata e del servizio intranet per lo scambio di informazioni e documenti al fine di limitare l'uso della carta, anche nell'invio di raccomandate da limitare in casi effettivamente inevitabili;

FOTOCOPIATORI – STAMPANTI – TELEFAX

I servizi comunali sono dotati di macchine fotocopiatrici multifunzione in grado di fungere da stampante in rete e da scanner, tant'è che il parco "attrezzature da stampa" ha subito una lieve riduzione;

Gli apparecchi telefax sono limitati a pochi uffici a cui fanno riferimento gli altri;

È stato ridotto l'uso di stampanti a colori, privilegiando la stampa fronte/retro in bianco e nero e limitando la stampa di atti o mail allo stretto necessario. Inoltre si è proceduto al riuso della carta già stampata;

AUTOVETTURE ED AUTOMEZZI DI SERVIZIO

Per quel che riguarda il parco macchine dell'Ente sono state adottate azioni mirate al controllo ed al contenimento della spesa inerente l'utilizzo e la manutenzione.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

I beni immobili demaniali, disponibili e indisponibili, rientranti nell'inventario comunale, tenuto dall'Economo, non hanno avuto alcuna dismissione.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

Nell'anno 2015 con delibera di G.M. n. 235 del 30 Ottobre viene approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle Società Partecipate e delle partecipazioni societarie e delle Fondazioni, Enti, Istituzioni ed organismi comunque denominati, comprende:

- ATO RIFIUTI SR1 S.P.A.
- ATO IDRICO
- I.A.S. - Industria Acqua Siracusana S.p.A.
- I.R.S.A.P. - Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (ex ASI)
- CONSORZIO DI RIPOPOLAMENTO ITTICO GOLFO DI SIRACUSA
- EVR – UPS - Unione Comuni e Province Petrolifere Siciliane
- POLO TESSILE DEL MEDITERRANEO

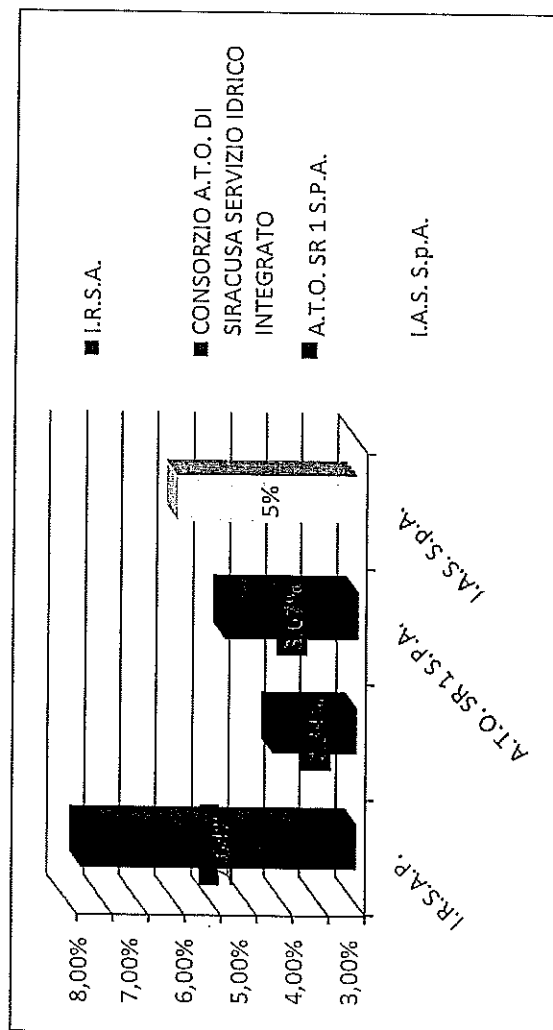
Con la suddetta Delibera si dà mandato ai rispettivi Responsabili di Settore, di procedere alla dismissione di alcuni Organismi partecipati.

Nell'anno 2016 con delibera di G.M. n. 62 del 24 Marzo viene approvata la Relazione conclusiva sulla razionalizzazione delle Società partecipate e delle partecipazioni societarie anno 2015, redatta ai sensi dell'art. 1 comma 612 della Legge 190/2014, per come sopra elencate che di seguito si riportano:.

- ATO RIFIUTI SR1 S.P.A. (posta in liquidazione)
- ATO IDRICO (posta in liquidazione)
- I.A.S. - Industria Acqua Siracusana S.p.A.
- I.R.S.A.P. - Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (ex ASI)
- CONSORZIO DI RIPOPOLAMENTO ITTICO GOLFO DI SIRACUSA (con atto di G.M. n. 293 del 17/12/2015 l'Ente ha provveduto a recedere dall'adesione al Consorzio con decorrenza 01/01/2016 con un risparmio per di € 4.000,00 annui)
- EVR – UPS - Unione Comuni e Province Petrolifere Siciliane (con atto di G.M. n. 292 del 17/12/2015 l'Ente ha provveduto a recedere dall'adesione all'Associazione EVR – UPS con decorrenza 01/01/2016 con un risparmio per di € 7.000,00 annui)
- POLO TESSILE DEL MEDITERRANEO (ha comunicato il proprio recesso dall'Ente con nota prot. n. 1743/2015, avviando le procedure di liquidazione).

Ad oggi le Società partecipate sono:

NOME	DESCRIZIONE	%
I.R.S.A.P.	Consorzio per la Zona Sud dell'Area di Sviluppo	7,64%
CONSORZIO A.T.O. DI SIRACUSA	Consorzio per il Servizio Idrico Integrato	2,34%
A.T.O. SR 1 S.p.A.	Gestione unitaria e integrata dei rifiuti nell'ambito territoriale ottimale.	3,67%
I.A.S. S.p.A.	Trattamento chimico fisico e biologico delle acque di scarico reflue civili e industriali al fine di renderle innocue	5%



1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?
Non ricorre la fattispecie

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.
Non ricorre la fattispecie

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)								
BILANCIO ANNO								
Forma giuridica	Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque								
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato								
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società								
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda								
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda								
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%								

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi: (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

li 10/04/2017



IL SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 14/04/2017

IL REVISORE UNICO

REGISTRO DEL REVISORE UNICO DEL COMUNE DI MELILLI

VERBALE N. 67

COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

REVISORE UNICO

L'anno 2017, il giorno 14 aprile alle ore 9.00, presso la sede del Comune di Melilli, il Revisore Unico, Dott.ssa Sofia Bongiovanni, esprime il proprio parere in merito alla: "RELAZIONE DI FINE MANDATO PER GLI ANNI DAL 2012 AL 2017 SOTTOSCRITTA DAL SINDACO EX ART. 4 D.LGS. 149/2011"

Il Revisore Unico, ricevuta la relazione di fine mandato per gli anni dal 2012 al 2017 sottoscritta dal Sindaco ex art. 4 D.Lgs. 149/2011 in data 10 aprile 2017,

Tenuto conto che:

- a) L'art. 4 del D. Lgs. 149/2011 al comma 1 prevede l'obbligatorietà di tale relazione di fine mandato, ciò *"al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le Province e i Comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato."*
- b) Il successivo comma 4, sempre del D. Lgs. 149/2011, prevede che detta relazione di fine mandato debba contenere la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:
 - 1) Sistemi ed esiti dei controlli interni;
 - 2) Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
 - 3) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
 - 4) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
 - 5) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi anche utilizzati come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
 - 6) Quantificazioni della misura dell'indebitamento comunale.

SJB

VERIFICATO CHE

La suddetta relazione prodotta contiene le indicazioni previste dal D. Lgs. 149/2011 come sopra citato

CERTIFICA

Che i dati esposti nella relazione di fine mandato corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

Il Revisore Unico ricorda che la relazione di fine mandato dovrà essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti entro i termini di legge.

IL REVISORE UNICO

(Dott.ssa Sofia Bongiovanni)

Sottoscritto

II VICE SINDACO
F.to Geom. GIGLIUTO
SEBASTIANO

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to CAMINITO SEBASTIANO

II VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MARCHICA ENZA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO COMUNALE, responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale;

- **VISTI** gli atti d'ufficio;
- **VISTO** lo statuto comunale;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, dal al , nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).
(Reg. Pub. N.)

Melilli, lì
IL MESSO COMUNALE
F.to

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MARCHICA ENZA
